



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Necropoli di Sant'Andrea Priu

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Bronzetto da Cantaru Addes

Nei santuari nuragici dedicati al culto delle acque, pozzi e fonti sacre, i fedeli deponevano numerose offerte votive, costituite da oggetti in metallo, in particolar modo i bronzetti figurati e, probabilmente, anche da beni deperibili, come cibi crudi o cotti.

La fonte sacra di Cantaru Addes si trova nel territorio di Bonorva, a circa 400 metri ad Est del piccolo borgo Rebeccu. L'acqua proviene da una sorgente carsica perenne presente nella grotta omonima. Fu frequentata dall'Età Nuragica sino all'Età Romana Tardo Imperiale, come dimostra il ritrovamento di monete del IV secolo d.C.

Da questo sito proviene un bronzetto alto 12,3 cm, raffigurante una donna offerente. La statuina, conservata nel Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, viene datata al X-VII secolo a.C. (figg. 1-2).

La figura femminile è rappresentata con entrambe le braccia distese in avanti e presenta un viso allungato con naso sottile e bocca leggermente aperta. È vestita con una lunga tunica che si conclude con una balza sfrangiata e, sopra questa, un pesante e ampio mantello che risulta decorato, sulla schiena, da quattro fasce riempite con tratteggi verticali. Un velo copre il capo, ma lascia la fronte scoperta (figg. 3-4).



Fig. 1 - La statuina di donna offerente rinvenuta a Cantaru Addes (da LILLIU 1966, scheda 73).



Fig. 2 - La statuina vista di fianco (da LILLIU 1966, scheda 73).



Fig. 3 - La statuina di donna offerente rinvenuta a Cantaru Addes (da ALBA 2014, p. 382)



Fig. 4 - Il retro della statuina (da ALBA 2014, p. 382)

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru e della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

ALBA E., *La donna nuragica. Studio della bronzistica figurata*, Roma 2005, pp. 162-163, n. 20.

ALBA E., *Bronzi a figura femminile*, in A. MORAVETTI, E. ALBA, L. FODDAI (eds.), *La Sardegna nuragica. Storia e materiali*, Sassari 2014, pp. 381-391.

BONINU A., IALONGO N., SCHIAPPELLI A., VANZETTI A., *La fonte nuragica di Su Lumarzu, Bonorva (SS)*, in *La Preistoria e la Protostoria della Sardegna, Atti della XLIV Riunione Scientifica (Cagliari, Barumini, Sassari 23-28 novembre 2009)*, Firenze 2012, p. 1458.

CANINO G., *Scheda n. 9: Donna orante offerente*, in A. MORAVETTI, E. ALBA, L. FODDAI (eds.), *La Sardegna nuragica. Storia e materiali*, Sassari 2014, p. 397.

CANNELLA P., RASSU M., *Fonti e pozzi sacri. Guida ai monumenti per il culto delle acque in Sardegna*, Oristano 2015, p. 83.

LILLIU G., *Sculture della Sardegna nuragica*, Cagliari 1966, pp. 143-145, n. 73.

MELE A., *La grotta di Cantaru Adde*, in *Sardegna Speleologica*, 13, 1998, pp. 9-12.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a